

sconvolgendo l'amenità del paesaggio e gli equilibri biologici che da tempo remoto caratterizzano l'area.

Il sito prescelto per l'impianto eolico costituisce un vuoto circondato da diverse aree protette tra cui il "Parco nazionale dell'Alta Murgia" (cod. area EUAP0852), il "Parco archeologico storico naturale delle Chiese rupestri del Materano" (cod. area EUAP0419), il "Parco naturale regionale Terra delle Gravine" (cod. area EUAP0894), mentre per i siti Rete Natura 2000 si richiamano i siti "Murgia Alta" (cod. area IT9120007), "Gravine di Matera" (cod. area IT9220135), "Area delle Gravine" (cod. area IT9130007) e "Bosco di Mesola" (cod. area IT9120003).

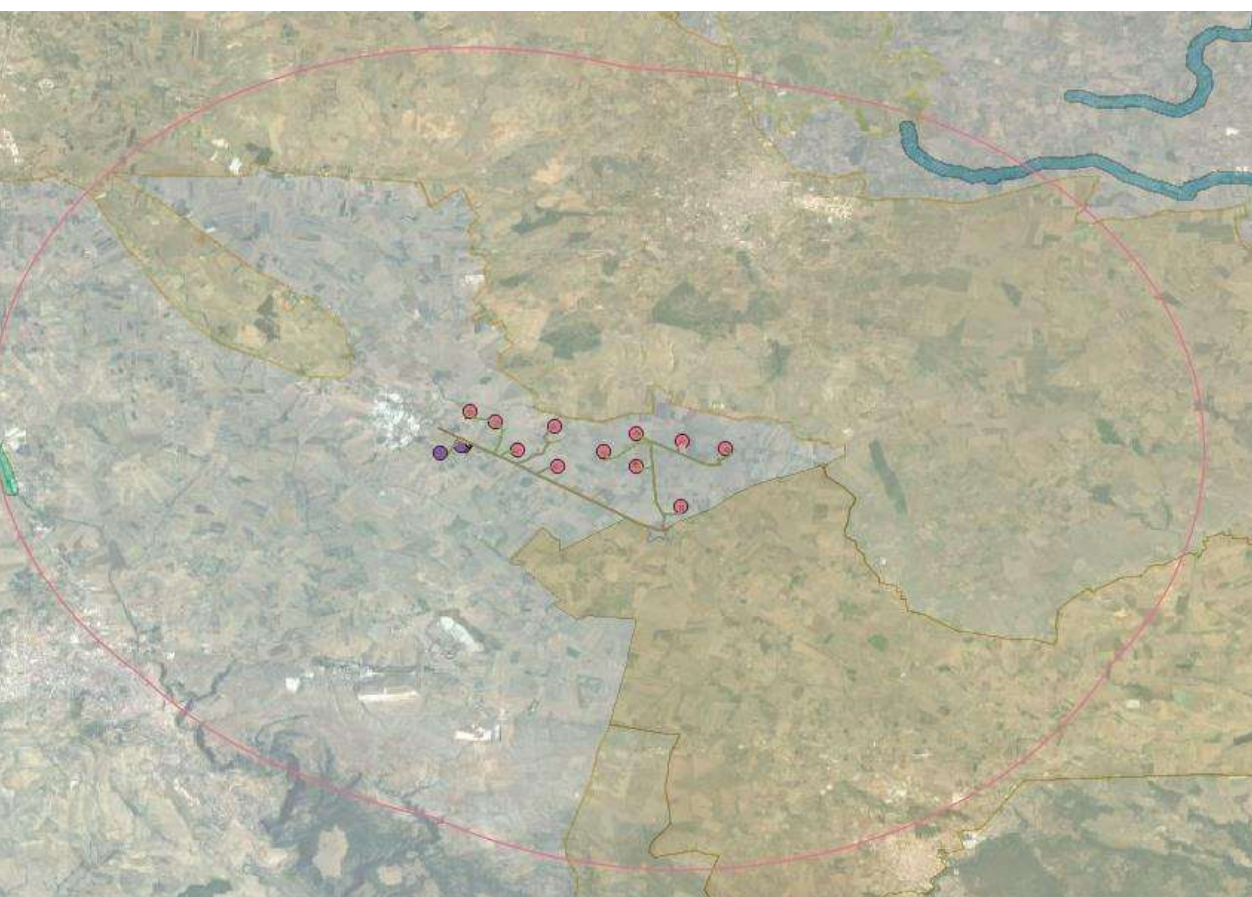
U

PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0003926/2023 del 03/07/2023

Firmatario: LUCIANA ZOLLO, CHIARA VATTIA, MARIAGIOVANNA DELL'AGLIO, ANNABELLA DIGRETTA



In giallo le aree protette che circondano a breve distanza l'impianto eolico proposto

L'impianto è contermina all'area individuata come Important Bird Area denominata IBA 135. Le IBA vengono individuate essenzialmente in base al fatto che ospitano una frazione significativa delle popolazioni di specie rare o minacciate oppure che ospitano eccezionali concentrazioni di uccelli di altre specie. La conservazione della funzione principale (conservazione dell'avifauna) di tali aree è uno degli obiettivi primari delle Direttive Europee di tutela degli habitat e delle specie animali e vegetali.

L'incremento delle aree occupate da impianti impattanti nella Zona IBA 135 sta inficiando la principale funzione dell'area quale territorio volto alla tutela e conservazione di specie minacciate o

in via di estinzione ed anche la presenza lungo i confini di cortine di impianti eolici costituisce un forte fattore di criticità per le specie animali.

Bisogna considerare che il centro abitato di Santeramo in Colle insieme a quello di Altamura ospita le colonie più numerose del Mediterraneo di una specie di rapace di interesse conservazionistico il Falco grillaio (*Falco naumanni*), considerata specie prioritaria ai sensi della Direttiva 92/43/CEE, classificata come SPEC 1 da BirdLife International e “vulnerabile” da IUCN. Il falco grillaio nidifica nei fabbricati storici dei centri abitati ed utilizza i campi di cereali come zona di caccia in un raggio di circa 20km nell’intorno del sito di nidificazione. L’aerogeneratore più vicino dista circa 5 km dal centro di Santeramo e circa 14 km da quello di Altamura, pertanto la presenza delle pale eoliche costituisce un elemento di forte impatto sulle attività trofiche delle colonie di uccelli in questione.

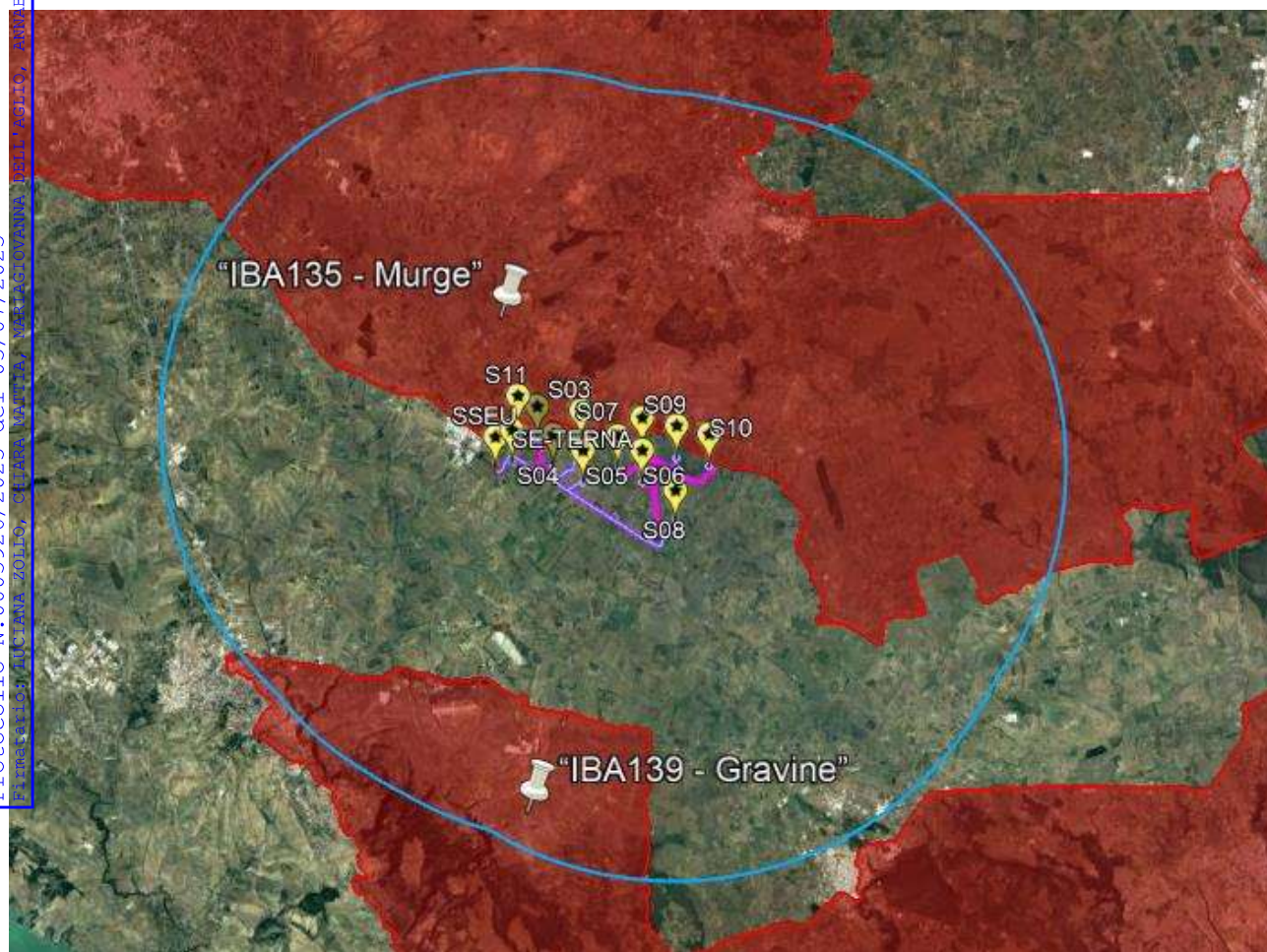
U

PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0003926/2023 del 03/07/2023

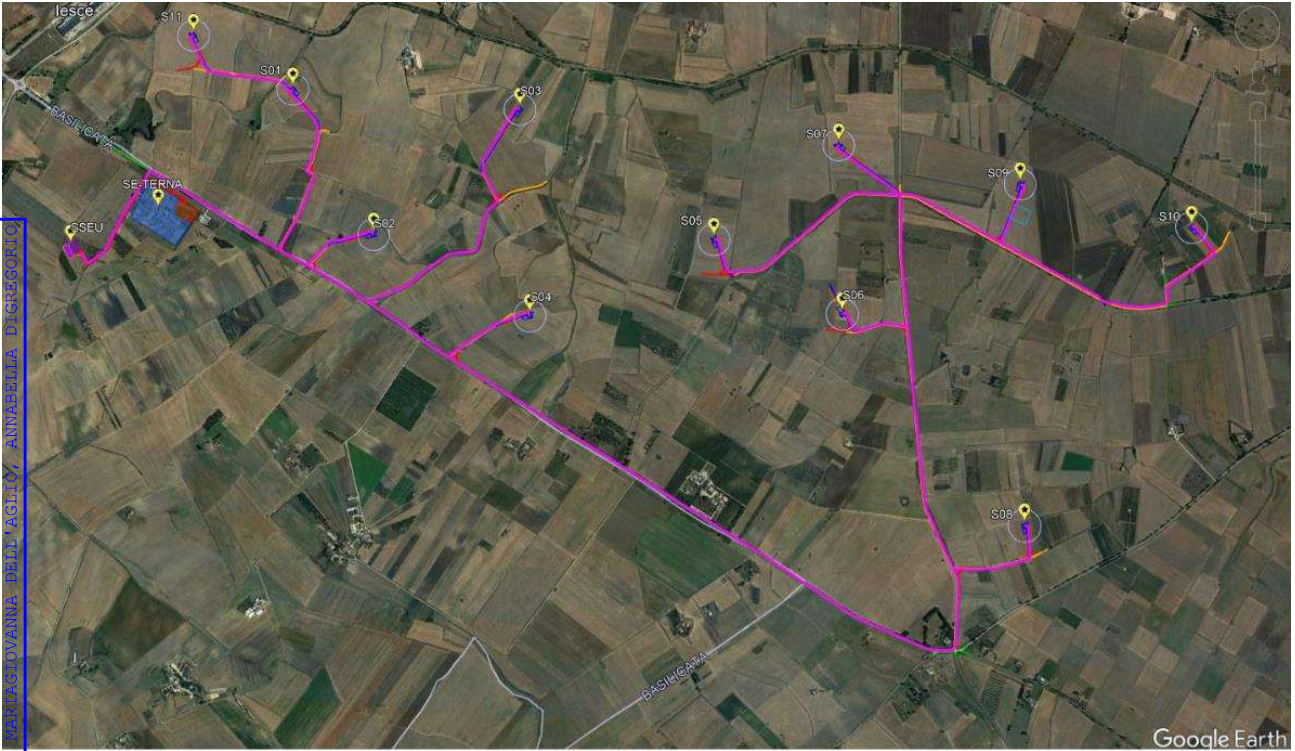
FIRENZE/ALTANA ZOLLY, SERRA VALLA, VIA S. GIOVANNI BATTISTA, 100 - 50139 FIRENZE (FI) - TEL. 055/2399911 - FAX 055/2399912 - WWW.PARCOALMURGIA.IT



L’impianto eolico è in continuità con il grande impianto fotovoltaico in fase di autorizzazione proposto dalle società Torna Sole ed EMERA che coprono una superficie di circa 130ha tutti ricadenti all’interno dell’IBA 135.



parco nazionale®
dell'alta murgia



Google Earth

U

PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0003926/2023 del 03/07/2023

Impianto eolico IBEDROLA



Planimetrie degli impianti fotovoltaici EMERA in blu e Tornasole in rosso

Si evidenzia inoltre che la Società EN.IT ha depositato in data 31/01/2020 istanza di PAUR presso la Regione Puglia (ID VIA 513) per un impianto eolico composto da 7 WTG da 4,2 MW ciascuna, ubicato nella medesima area dell'impianto proposto dalla società IBERDROLA.

L'istanza di PAUR per l'impianto proposto dalla EN.IT. è stata oggetto di rifiuto, disposto con Determinazione Dirigenziale n. 289 del 08.07.2021 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia considerando eccessivo l'impatto paesaggistico ed ambientale derivante dall'inserimento nello specifico contesto paesaggistico di n° 7 WTG da 4,2 MW ciascuna. La Determina citata è stata impugnata, ed è attualmente pendente il ricorso presso il TAR Puglia Bari n. 734/2021.

U

PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0003926/2023 del 03/07/2023

Firmatario: LUCIANA ZOLIO, CHIARA MAUREA, MAFACIOVANNA DELL'ACICIO, ANNABELLA DI IERPOLOGO



Stralcio su ortofoto dei punti macchina proposti da IBERDROLA (in giallo) e dei punti macchina del progetto ENIT (in rosso)

Quindi considerata l'estensione dell'impianto, gli impatti cumulativi legati ai contermini impianti eolici e fotovoltaici, la vicinanza ai vari Siti Natura 2000 ZSC/ZPS ed al Parco nazionale dell'Alta Murgia oltre che ad altre aree protette della Regione Puglia e della Regione Basilicata, la localizzazione in adiacenza alla zona IBA n.135 – Murgia, la presenza di nuclei di popolazione animale associati all'areale agricolo ed ai corridoi fluviali che costituiscono siti riproduttivi, trofici e di spostamento migratorio, è parere di questo Ente che la soluzione proposta possa determinare impatti significativi, non garantendo un equilibrato rapporto tra spazi aperti e quelli interessati dall'intervento in contrasto con le norme di tutela di habitat di specie e di specie di interesse conservazionistico ai sensi della Direttiva 92/43/CE e della Direttiva 2009/147/CE.



I Tecnici Istruttori

Dott.ssa Agr. Chiara Mattia

Dott. Nat. Luciana Zollo

Il Responsabile del Servizio Tecnico

Arch. Mariagiovanna Dell'Aglio

Il Direttore f.f.

Avv. Annabella Digregorio

U
PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0003926/2023 del 03/07/2023
Firmatario: LUCIANA ZOLLO, CHIARA MATTIA, MARIAGIOVANNA DELL'AGLIO, ANNABELLA DIGREGORIO